

***Dissodatevi un campo nuovo,  
perché è tempo di cercare il Signore finché egli venga.***

**Omelia 6 luglio 2016**

**Os 10,1-3.7-8.12**

**p. G. Paparone o.p.**

---

Ho letto i versetti conclusivi della prima lettura, tratta dal profeta Osea, un testo scritto 200/300 anni prima della venuta di Gesù e, dopo tutto questo tempo, ancora attualissimo per noi.

Ho voluto soffermarmi a meditare queste parole che mi sembrano di un'incredibile attualità, e che forse lo Spirito Santo ogni giorno comunica a noi, che cerchiamo Dio.

Dico "a noi", perché gli altri, quelli che non cercano Dio, non riescono neanche ad ascoltare la voce dello Spirito; ma noi, che Lo cerchiamo, che ci sforziamo di essere in contatto con Lui, allora possiamo sentire la voce dello Spirito.

*Dissodatevi un campo nuovo, è tempo di cercare il Signore finché egli venga.*

Il Signore è venuto, eppure abbiamo ancora bisogno di **dissodare** questo **campo nuovo**, che - sicuramente avete ben capito - **è il nostro cuore**.

In modo ancora più esplicito **questo campo nuovo può essere considerato lo spazio esistenziale nel quale noi viviamo**.

**Il campo simbolicamente rappresenta ciò attraverso cui noi nutriamo la nostra vita.**

Come il campo per il contadino è ciò che gli procura il sostentamento materiale, ciò che è l'affanno della sua vita, il mezzo, lo strumento del lavoro, dell'impegno, il coinvolgimento esistenziale - i contadini vivono sempre e solo attorno al loro campo, che è la fonte della loro esistenza materiale - **così il cuore è lo spazio fisico delle nostre relazioni, lo spazio psicologico del nostro agire, dei nostri interessi, desideri...**

Queste cose sono il campo nel quale noi viviamo.

Ecco, allora, il Signore ci dice: ***dissodatevi un campo nuovo: dissodate, scavate, arate, vangate, seminate, irrigate...***

**È necessario che la nostra vita sia, appunto, preparata a ricevere la giustizia, la pace, la luce, l'amore che Dio vuole seminare in noi.**

Impegniamoci, dunque, ogni giorno, a dissodare questo terreno che spesso s'indurisce, nel quale si creano delle zolle dure nelle quali la parola di Dio fa fatica a penetrare.

Invochiamo l'aiuto di Dio, affinché Egli diffonda su questo campo il buon seme nella sua parola, il buon seme del suo amore.

Sia lodato Gesù Cristo.